



UNIONE COMUNI

DI ALBINEA - QUATTRO CASTELLA - VEZZANO SUL CROSTOLO

REPERTORIO N. 14.....

OGGETTO: CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL' "UNIONE COMUNI DI ALBINEA - QUATTRO CASTELLA - VEZZANO SUL CROSTOLO" DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE.-----

PREMESSO che

- con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Albinea n° 62 del 03.11.2008, del Consiglio del Comune di Quattro Castella n° 66 del 06.11.2008 e del Consiglio del Comune di Vezzano sul Crostolo n° 50 del 06.11.2008 veniva istituita, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, l'UNIONE dei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo denominata " UNIONE Comuni di Albinea - Quattro Castella - Vezzano sul Crostolo" ed approvato il relativo Statuto e Atto Costitutivo;
- in data 09.12.2008 i Sindaci aderenti all'UNIONE hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo;
- lo Statuto dell'UNIONE prevede all'art. 6 che i Comuni aderenti possano conferire all'UNIONE l'esercizio di funzioni e servizi in materie di propria competenza fra cui quelle appartenenti all'area dei "Servizi di Polizia Municipale".
- l'art. 8 dello Statuto dell'UNIONE prevede che il conferimento delle funzioni e dei servizi all'UNIONE si perfeziona, da un lato, con l'approvazione da parte dei Consigli Comunali che effettuano il conferimento ed con il recepimento da parte del Consiglio dell'UNIONE dall'altro di

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Incerti)

IL SINDACO
Maurizio Bigi

uno schema di convenzione da sottoscrivere formalmente che deve tra l'altro prevedere:

- i profili organizzativi per il trasferimento di ciascuna funzione o servizio;
- la regolamentazione dei rapporti finanziari fra gli Enti aderenti;
- la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni;
- gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali;
- l'eventuale durata, nel caso in cui la durata del trasferimento non coincida con quella dell'UNIONE;
- le modalità di recesso.
- la Legge 225/1992 ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile, consentendo l'attuazione della pianificazione di emergenza a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale;
- il D. Lgs. 112/98 ha accentuato il decentramento di funzioni dallo Stato alle regioni e agli Enti Locali, affidando in particolare ai Comuni l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite dai

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Anna Maria Incerti)

IL SINDACO
(Luca Bigli)

programmi e piani regionali, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, a livello comunale e/o intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- la Legge Regione Emilia Romagna 1/2005 ha definito il sistema regionale di Protezione Civile;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile - ha emanato il 3 dicembre 2008 gli Indirizzi operativi per le emergenze di Protezione Civile e chiarito le competenze dei vari livelli istituzionali;

- attualmente sono attribuite ai Comuni le funzioni tecniche ed amministrative, da attuare al verificarsi dell'emergenza, relative allo svolgimento dei servizi di Protezione Civile, riconducendo in tale accezione le funzioni concernenti la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, la salvaguardia del sistema produttivo locale, il ripristino della viabilità e dei trasporti, la riattivazione delle telecomunicazioni, la messa in sicurezza, la verifica e il ripristino delle reti erogatrici dei servizi essenziali ed il censimento e la salvaguardia dei Beni culturali nelle zone a rischio;

IL SINDACO
(Andrea Pagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Susanna Incerti)

IL SINDACO
(Mauro Bigi)

TENUTO presente che:

una gestione associata della Protezione Civile a livello di UNIONE permette di ottimizzare le risorse umane e strumentali già in essere e di acquistarne altre con delle evidenti economie di scala e di efficacia/efficienza;

che è intenzione della Giunta dell'UNIONE implementare ulteriormente il numero delle funzioni e dei servizi da fare gestire all'UNIONE, in particolare si ritiene opportuno attivare a livello di UNIONE una convenzione per la gestione sovracomunale, sia in "tempo di pace che di emergenza", della Protezione Civile;

CONSIDERATO che a livello di UNIONE è già stata prevista una Centrale Operativa di Polizia Municipale a norma con la legislazione regionale di settore (Legge Regionale 23//2004 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza") che, a regime, funzionerà sia in orario antimeridiano che pomeridiano, nonché nei giorni festivi;

VALUTATO opportuno individuare in detta Centrale Operativa di Polizia Municipale il "soggetto" che fungerà sia da collettore delle segnalazioni/richieste di assistenza che da "primo

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Maria Incerti)

IL SINDACO
Mauro Digi

intervento" relativamente alla Protezione Civile;

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Albinea n° 58 del 28.09.2009, del Consiglio del Comune di Quattro Castella n° 78 del 18.09.2009 integrata con successiva deliberazione n° 90 del 15.10.2009 e del Consiglio del Comune di Vezzano sul Crostolo n° 59 del 28.09.2009 veniva approvato il presente schema di Convenzione per il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno sedici del mese di ottobre dell'anno duemilanove presso la sede dell'UNIONE dei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo sono presenti:

- IL SINDACO del Comune di Albinea Antonella Incerti, nata a Parma (PR) il 07/07/1960, la quale interviene nel presente atto in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Albinea (C.F. 00441130358), domiciliata per la carica presso il Comune medesimo, la quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Albinea ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale del Comune di Albinea n° 58 del 28.09.2009;

- IL SINDACO del Comune di Quattro Castella Andrea Tagliavini,

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Incerti)

IL SINDACO
Mauro Bixi

nato a Reggio Emilia (RE) il 06.02.1976, il quale interviene nel presente atto in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Quattro Castella (C. F. 00439250358), domiciliato per la carica presso il Comune medesimo, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione Comunale di Quattro Castella ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale del Comune di Quattro Castella n° 78 del 18.09.2009 integrata con successiva deliberazione n° 90 del 15.10.2009;

- IL SINDACO del Comune di Vezzano sul Crostolo Mauro Bigi, nato a Casina (RE) il 01.02.1966, il quale interviene nel presente atto in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Vezzano sul Crostolo (C. F. 00441360351) domiciliato per la carica presso il Comune medesimo, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione Comunale di Vezzano sul Crostolo, ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale del Comune di Vezzano sul Crostolo n° 59 del 28.09.2009;

- IL PRESIDENTE dell'UNIONE dei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo Antonella Incerti, nata a Parma (PR) il 07/07/1960, la quale interviene nel presente

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Incerti)

IL SINDACO
Mauro Bigi

atto in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente (C. F. 02358290357), domiciliata per la carica presso la sede dell'UNIONE, la quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'UNIONE dei Comuni precitata ed in esecuzione della delibera del Consiglio dell'UNIONE n° 22 del 30.09.2009;

CONVENGONO E STIPULANO

QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 267/2000, degli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 10/2008 nonché dell'articolo 8 dello Statuto dell'UNIONE disciplina il trasferimento all'UNIONE dei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo delle funzioni di Protezione Civile.

ART. 2 - FINALITÀ

La gestione unitaria è finalizzata a garantire:

- la disponibilità sul territorio dell'UNIONE di un servizio con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile;
- l'uniformità di criteri di analisi, di attivazione e di

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott. SSA Antonello Imperii)

IL SINDACO
Maurizio Bigi

intervento su tutto il territorio dell'UNIONE;

- l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la rispondenza al pubblico interesse dei servizi erogati;

Viene pertanto costituito un servizio dell'UNIONE per l'esercizio delle funzioni relative alla gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile, con sede operativa temporaneamente stabilita presso la sede della Polizia Municipale di Puianello.

I passaggi verso questa costituzione di servizio sono i seguenti:

- predisposizione del Piano di Emergenza dell'UNIONE dei Comuni;
- costituzione di un Centro Operativo Misto a livello di UNIONE, con l'individuazione di una sede;
- piano operativo di censimento dati con lo scopo di uniformare le informazioni già raccolte a livello comunale.

ART. 3 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quella dell'UNIONE Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo.

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dot.ssa Antonia Incerti)

IL SINDACO
Maurizio Bili

ART. 4 - FUNZIONI TRASFERITE E AMBITI DI INTERVENTO

L'ambito territoriale nel quale si esplicano le funzioni di Protezione Civile è individuato nel territorio dei Comuni dell'UNIONE.

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende i compiti e le attività relativi ai servizi di Protezione Civile.

Rientrano pertanto nell'ambito di applicazione della presente convenzione:

- la programmazione ed il coordinamento amministrativo dei servizi di Protezione Civile, quale strumento sinergico mediante il quale i Comuni costituiti in UNIONE assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure connesse ai citati servizi;
- l'organizzazione unitaria dei servizi di Protezione Civile, improntata a principi di efficienza ed efficacia degli interventi in situazioni di emergenza;
- l'individuazione di un Centro Operativo dell'UNIONE avente il compito di coordinare, sulla base delle caratteristiche e delle particolari problematiche inerenti i singoli Comuni, l'operato dei Responsabili delle funzioni di supporto appartenenti ai Centri Operativi Comunali;

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Piccerri)

IL SINDACO
Mauro Bigg

- il censimento unitario, sulla base di quanto già effettuato dai singoli Comuni, per la compilazione delle schede, al fine di ottenere una "fotografia" del territorio dell'UNIONE che fornisca all'ente gestore dell'emergenza una banca dati completa e aggiornata (a titolo esemplificativo: disponibilità nel territorio di risorse umane, mezzi e materiali);

- l'elaborazione graduale di un unico Piano di Emergenza, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro con compiti di:

- disamina dei differenti Piani di Emergenza elaborati dai singoli Comuni dell'UNIONE;

- analisi delle specificità territoriali;

- focalizzazione degli obiettivi strategici;

- individuazione del "modello tipo" di pianificazione nonché delle risorse strumentali, umane e finanziarie necessarie alla relativa attuazione.

In prima istanza, considerato che a livello di UNIONE è già stata prevista una Centrale Operativa di Polizia Municipale a norma con la legislazione regionale di settore (Legge Regionale 23//2004 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza")

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonia Incerti)

IL SINDACO
Miguro Bigli

che, a regime, funzionerà sia in orario antimeridiano che pomeridiano, nonché nei giorni festivi, si individua la stessa come "soggetto" che fungerà sia da collettore delle segnalazioni/ricieste di assistenza di Protezione Civile, che da "primo intervento" e coordinamento operativo delle attività svolte dai singoli Comuni.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE COMPETENZE

A livello indicativo si suddividono le seguenti funzioni.

FUNZIONI DEI COMUNI	FUNZIONI DELL'UNIONE
Analisi dei rischi e censimento delle risorse presenti sul territorio.	Assistenza e coordinamento, con il supporto della Provincia di Reggio Emilia, per la stesura e l'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile.
Aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile.	Predisposizione ed approvazione del Piano Sovracomunale di Protezione Civile.
Istituzione e costante aggiornamento dell'elenco dei	Gestione dei sistemi informativi per la

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Barbara Incerit)

IL SINDACO
Maurizio Bisi

<p>Referenti di Funzione costituenti il Centro Operativo Comunale mediante Delibera di Giunta Comunale e individuazione dei referenti di Protezione Civile nell'ordinario e in emergenza.</p>	<p>pianificazione e la gestione delle emergenze (Sistema allertamento, Sistema monitoraggio idropluviometrico, Software AZIMUT, etc.).</p>
<p>Supporto logistico e indirizzo e coordinamento dei Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile.</p>	<p>Supporto logistico e indirizzo e coordinamento del Gruppo Intercomunale di Volontariato di Protezione Civile.</p>
<p>Gestione diretta delle emergenze sul territorio comunale.</p>	<p>Programmazione e svolgimento di esercitazioni intercomunali di Protezione Civile. Informazione alla popolazione sui rischi e comportamenti da tenere in situazioni di emergenza.</p>

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dot.ssa Antonella Incerti)

IL SINDACO
Maurizio Maggi

	Promozione di campagne informative e formative in materia di Protezione civile.
--	---

ART. 6 - FORME DI CONSULTAZIONE

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni relative alla gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile è la Giunta dell'UNIONE, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Giunta possono essere invitati a partecipare, con specifiche competenze tecnica e amministrativa, dipendenti o consulenti dell'UNIONE.

L'UNIONE si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'UNIONE e relativi agli interventi.

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'UNIONE trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'UNIONE.

IL SINDACO
 (Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
 (Dott.ssa Antonella Incerti)

IL SINDACO
 (Maurizio P.S.)

ART. 7 - DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica necessaria per la gestione delle attività e delle funzioni relative al Servizio protezione civile verrà definita dalla Giunta dell'UNIONE con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previa le necessarie procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali così come previsto dai vigenti C.C.N.L.; tale dotazione sarà costituita attraverso le forme previste dal Titolo 2°, Capo 3°, Sezione 2^ del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e nel rispetto dei criteri per il trasferimento del personale dei Comuni all'Unione.

ART. 8 - BENI STRUMENTALI

I Comuni costituenti l'UNIONE possono concedere in comodato, senza trasferimento del titolo di proprietà, i beni mobili ed immobili da utilizzare per la gestione del servizio oggetto della presente convenzione, fatti salvi i divieti di legge.

Le attrezzature già in proprietà, ovvero in comproprietà, dei Comuni che sottoscrivono la presente Convenzione ed utilizzate dagli appartenenti al Servizio di Protezione Civile dell'UNIONE rimangono di proprietà degli stessi (con quota di

IL SINDACO
(Andrea Agliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Annalisa Incerti)

IL SINDACO
Maurizio Bigi

proprietà/comproprietà invariata) fino alla loro alienazione.

I beni mobili, in caso di scioglimento dell'UNIONE o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

ART. 9 - STRUTTURA "TECNICA"

Sarà promossa e costituita dall'UNIONE una struttura "tecnica" con compiti propositivo/consultivi composta dai "tecnici" di ogni Comune esperti nella gestione e nell'organizzazione dei servizi di Protezione Civile di cui sopra.

I componenti della struttura tecnica di cui sopra saranno nominati da ogni Amministrazione comunale ed avranno il compito di organizzare momenti di incontro con cadenza almeno semestrale tra le Amministrazioni Comunali, la Giunta dell'UNIONE ed il Comandante della Polizia Municipale (quale responsabile della Centrale Operativa della Polizia Municipale) al fine di coordinare lo svolgimento delle funzioni e dei servizi sopra elencati. Per esercitare le funzioni di autorità locale di Protezione Civile, in particolare durante le emergenze, il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della legge 225/1992, ha la necessità di

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Galati)

IL SINDACO
Antonio Bigli

istituire funzioni di supporto conformi alla "metodologia Augustus", ciascuna coordinata da uno specifico referente di supporto o da un suo delegato:

FUNZIONE 1: TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE (a livello di singolo Comune)

Tale funzione é coordinata dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici - Patrimonio - Ambiente del Comune e deve garantire il coordinamento tra le componenti tecniche e scientifiche, di carattere pubblico e/o libero professionale, coinvolte nella gestione della situazione di emergenza attesa o in atto.

FUNZIONE 2: SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE (a livello di singolo Comune)

Il coordinamento della funzione è affidato al Responsabile dell'Area Socio - Assistenziale del Comune, congiuntamente ad un Funzionario designato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale.

FUNZIONE 3: VOLONTARIATO (a livello di singolo Comune)

Tale funzione è assegnata al coordinatore del servizio Protezione Civile volontario del Comune.

FUNZIONE 4: MATERIALI E MEZZI (a livello di singolo Comune)

Il coordinamento della funzione viene affidato ad un tecnico dell'Area Lavori Pubblici - Patrimonio - Ambiente del Comune.

IL SINDACO
(Andrea Fagiavini)

IL SINDACO
(Dott. ANGELO ANTONIACCINI)

IL SINDACO
(Maurizio Bigi)

Tale funzione deve essere supportata dal censimento delle attrezzature e dei veicoli in possesso del Comune, di Organizzazioni di Volontariato, di Circoli ricreativi, di Ditte, ecc. e che, in caso di emergenza, possono essere messe a disposizione della Protezione Civile.

Il censimento in questione deve essere periodicamente aggiornato.

FUNZIONE 5: SERVIZI ESSENZIALI (a livello di singolo Comune)

Il Coordinamento della funzione è affidata ad un tecnico dell'Area Lavori Pubblici - Patrimonio - Ambiente del Comune, che si avvarrà in via prioritaria della collaborazione delle Aziende fornitrici dei servizi essenziali erogati sul territorio comunale: elettricità, acqua, gas, telefonia, raccolta rifiuti, etc..

FUNZIONE 6: RILEVAMENTO DANNI (a livello di singolo Comune)

Il Responsabile della funzione, individuato in un tecnico dell'Area Lavori Pubblici - Patrimonio - Ambiente del Comune, deve coordinare le operazioni di censimento dei danni.

FUNZIONE 7: ORDINE PUBBLICO E CONTROLLO DEL TERRITORIO (a livello di UNIONE)

Il Coordinamento viene affidato al Comandante del Corpo Unico

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dot.ssa Annabella Incerti)

IL SINDACO
Martino Bigi

di Polizia Municipale dell'UNIONE il quale si rapporterà con le Stazioni dei Carabinieri competenti per territorio e con le altre Forze di Polizia eventualmente presenti.

FUNZIONE 8: COMUNICAZIONI (a livello di singolo Comune)

Il Coordinamento della funzione è affidato all'Ufficio Stampa/URP.

Questa funzione ha lo scopo di garantire la continuità delle comunicazioni anche in caso di eventi calamitosi di notevole intensità. La rete si avvarrà prioritariamente di linee telefoniche (sistemi via cavo e cellulari) e frequenze radio.

Nella funzione è previsto il concorso di volontari dell'ARI e di eventuali altre Organizzazioni di radioamatori e di operatori dei vari Enti che interverranno nell'emergenza (Vigili del Fuoco, Carabinieri, ecc.). In particolare nell'imminenza di situazioni di emergenza con preannuncio o durante un'emergenza conclamata, verrà curata, in stretto raccordo con il Sindaco, la gestione dei rapporti con gli organi di informazione: radio, televisioni, giornali. Salvo i casi di grave emergenza ove i rapporti con la stampa saranno tenuti dalla Prefettura - U.T.G..

Nel contempo questa funzione dovrà assicurare l'informazione

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dot.ssa Antonella Incerti)

IL SINDACO
Maurizio Bigi

diretta dei cittadini, mediante l'emanazione di comunicati e avvisi alla popolazione, a mezzo altoparlanti mobili, affissione di manifesti ed appelli attraverso radio e televisioni locali.

FUNZIONE 9: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ATTIVITÀ SCOLASTICA
(a livello di singolo Comune)

La funzione è affidata ad un Funzionario dell'Ufficio Scuola - Cultura che per conoscenza e competenza è in grado di disporre del quadro delle disponibilità di alloggio e può supportare le Autorità competenti nell'emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili e/o delle aree.

Questa funzione, di concerto con le competenti Autorità, si occuperà altresì delle modalità atte a garantire la ripresa e/o la continuità delle attività scolastiche.

ART. 10 - RAPPORTI FINANZIARI FRA COMUNI E L'UNIONE

I trasferimenti od i contributi statali, regionali o provinciali destinati all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione destinati ai Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo spettano

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Antonio Ricciardi)

IL SINDACO
(Mauro Bigi)

all'UNIONE qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'UNIONE, anche se originariamente destinati ai Comuni, salvo esplicita deroga disposta dalla Giunta dell'UNIONE.

L'UNIONE utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

ART. 11 - COSTI DI FUNZIONAMENTO

L'UNIONE sostiene i costi inerenti l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività relative alle materie che i Comuni trasferiscono con la presente convenzione in "tempo di pace".

Tali costi di funzionamento sono iscritti nel bilancio dell'UNIONE dandovi copertura con i trasferimenti provenienti da parte dello Stato, della Regione, della Provincia o da altri soggetti, anche privati, con i trasferimenti disposti dai Comuni necessari al pareggio della gestione economica/finanziaria della funzione conferita.

A titolo indicativo e non esaustivo i costi di funzionamento si riferiscono a:

- stipendi, contributi e ogni altro emolumento dovuto al

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dot.ssa Antonella Piccini)

IL SINDACO
(Matteo Bisi)

personale;

- vestiario per il personale;
- corsi di aggiornamento e formazione del personale;
- costi relativi all'acquisto, alla manutenzione dei veicoli, delle strumentazioni tecnico/operative, degli arredi, delle macchine per ufficio e di ogni altra attrezzatura utilizzata;
- carburanti, lubrificanti, assicurazioni e relative tasse di circolazione dei veicoli in uso;
- collegamenti alle banche dati;
- costi di manutenzione hardware e software della dotazione informatica, ivi compresa la gestione della sicurezza dei dati e delle reti;
- spese telefoniche e di radio comunicazione;
- materiale di cancelleria ed altro materiale di consumo d'ufficio, abbonamenti a giornali e riviste;
- spese postali;
- pulizie degli immobili sede del COM e relative pertinenze (autorimesse, magazzini, etc...);
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sede del COM e relative pertinenze (autorimesse, magazzini, etc...);
- utenze (energia elettrica, riscaldamento/condizionamento,

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Ancetti)

IL SINDACO
Maurizio Bigi

acqua, etc...) degli immobili sede del COM e relative pertinenze (autorimesse, magazzini, etc...);

Qualora gli immobili utilizzati dalla Protezione Civile a livello di UNIONE siano in uso promiscuo con altre funzioni si procederà a ripartire la spesa negli appositi capitoli di bilancio pro-quota con riferimento ad uno specifico atto della Giunta dell'UNIONE.

I costi di funzionamento dei COC sono a carico dei Comuni presso le quali sono collocate.

ART. 12 - RIPARTIZIONE DELLE SPESE

I costi globali per l'esercizio delle funzioni trasferite vengono sostenuti dall'UNIONE con i fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate proprie.

I costi sono ripartiti fra i Comuni sulla base dei seguenti criteri:

1. costi di impianto iniziali per la struttura dell'UNIONE:

- in parti uguali tra i 3 Comuni.

2. costi di gestione: in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune, al 31 dicembre del penultimo anno precedente.

La ripartizione delle spese per l'anno 2009, basata sui dati

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dot.ssa Antonella Nicerti)

IL SINDACO
(Maurizio Bigi)

di popolazione al 31.12.2007, è la seguente:

Comune di Albinea	33,08%
Comune di Quattro Castella	50,17%
Comune di Vezzano sul Crostolo	16,75%

Le spese relative a specifici e concreti interventi di protezione civile effettuate in ambito emergenziale ed il cui beneficio ricade sul territorio di un solo Comune saranno a carico del singolo ente che ne beneficia.

Qualora i servizi abbiano un'articolazione territoriale diversa o siano esplicitamente richiesti da un singolo Comune, la suddivisione delle spese avverrà in base ai costi sostenuti sui singoli territori comunali.

Saranno rimborsate al Comune di appartenenza le spese per il personale eventualmente comandato all'Unione.

**ART. 13 - RECESSO/SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE -
RECESSO/SCIOGLIMENTO DELLA CONVENZIONE**

Il recesso di un Comune dall'UNIONE, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 dello Statuto, ha effetto dall'esercizio finanziario successivo.

Il recesso di un Comune dall'UNIONE non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Attilia Incerti)

IL SINDACO
(Maurizio Bigli)

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'UNIONE e, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature Comuni.

In caso di dismissione o revoca della gestione del Servizio da parte dell'UNIONE o di scioglimento dell'UNIONE stessa, si applicano le procedure previste all'art. 4 dello Statuto.

In caso di scioglimento dell'UNIONE o revoca all'UNIONE del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D. Lgs. 165/2001.

Per il personale assunto direttamente dall'UNIONE sarà applicato l'art. 25 del CCNL dopo avere, comunque, verificato la disponibilità dei Comuni aderenti all'UNIONE di una collocazione nella propria dotazione organica.

ART. 14 - CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni e tra i Comuni e l'UNIONE, anche in caso di

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Accrivi)

IL SINDACO
(Miro Bigi)

difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie saranno di esclusiva competenza del Foro di Reggio Emilia.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI, DI RINVIO E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi nelle more di tali intese si farà riferimento alle normative in essere nel Comune ove ha sede legale l'UNIONE, cioè quello di Quattro Castella.

L'UNIONE subentra, relativamente alla normativa sulla privacy, nel trattamento dei dati attualmente in possesso negli archivi (in particolare informatici) dei singoli Comuni.

ART. 16 - FORMA E REGISTRAZIONE

La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata, sarà conservata agli atti degli enti sottoscrittori e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

IL SINDACO
(Andrea Tagliavini)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Ancerti)

IL SINDACO
(Mauro Bigi)

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Albinea

Il Sindaco - Antonella Incerti

Antonella Incerti



Per il Comune di Quattro Castella

Il Sindaco - Andrea Tagliavini

Andrea Tagliavini



Per il Comune di Vezzano sul Crostolo

Il Sindaco - Mauro Bigi

Mauro Bigi



Per l'UNIONE dei Comuni "Albinea - Quattro Castella - Vezzano sul Crostolo"

Il Presidente - Antonella Incerti

Antonella Incerti



IL SINDACO
Mauro Bigi